

Allegato 1a “CONTRIBUTO DECRETO FERROBONUS annualità 2020-2021”

Modello di domanda da compilare in stampatello, e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
di cui al Regolamento 14.07.2017 n. 125
(incentivi a favore del trasporto intermodale o trasbordato su ferrovia)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità - Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma.

“CONTRIBUTO DECRETO FERROBONUS annualità 2020-2021”

DOMANDA PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Sezione 1

Dati del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (Prov. __)

in data __/__/____ e residente in _____ (Prov. __)

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

con sede in _____ (Prov. __)

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

recapito telefonico ____/____ e-mail _____

e-mail PEC _____

[illegible]

Cod.		Fisc.

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____

dal __/__/__ codice attività ____



Sezione 2**CHIEDE**

che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui al Regolamento 14.07.2017, n. 125.

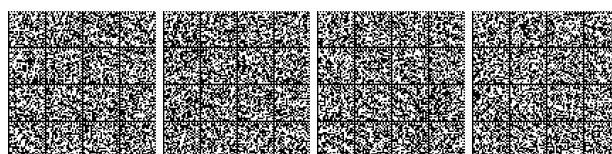
A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, in nome e per conto dell'impresa che rappresenta:

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali quali il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- di non rientrare, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 2008, n.34, fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di aver commissionato nel triennio 2012 - 2013 - 2014, un totale ditreni*chilometro intermodale o trasbordato sotto la forma operativa di treni completi come da dichiarazione dettagliata allegata (allegato 2);
- di non aver ricevuto altre forme di contributo o, in alternativa, che l'eventuale cumulo del contributo con incentivi di natura pubblica ricevuti da altri enti statali, regionali, provinciali, da enti locali o comunitari, non supera, in ogni caso, il 30% del costo sostenuto per i trasporti lungo la tratta nazionale così come previsto dall' art. 12, comma 1 del Regolamento;

SI IMPEGNA

- a produrre il modello di cui all'allegato 4 nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 13 del Regolamento;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;



- a tenere evidenza contabile separata in relazione alle attività oggetto di incentivazione qualora l'impresa venga ad essere soggetta ad influenza dominante da parte di un'impresa ferroviaria;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dal Ministero ai fini del presente decreto, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dal Ministero stesso;
- a restituire, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del presente decreto, ovvero di mancata dichiarazione di compatibilità della Commissione Europea;
- a comunicare tempestivamente alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto; è consapevole che le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento non potranno imputarsi all'Amministrazione.

Sezione 3**Documentazione allegata**

- ☐ Dichiarazione dettagliata riportante per il triennio 2012 - 2013 - 2014, il totale ditreni*chilometro commissionati sotto la forma operativa di treni completi (allegato 2).
- ☐ Dichiarazione specifica, da presentarsi nel solo caso di impresa operatore di trasporto combinato (allegato 3).

Data e luogo

FIRMA

del legale rappresentante dell'impresa ¹

¹ Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

